Scienze Economiche Finanziarie (SEF)
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI) *da a.a. 2017-18*
Laurea Magistrale (LM-56)

Documento di Analisi e Riprogrammazione Annuale del CdS - DARPA – 2019 e allegati

Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS 2

Documento di riprogettazione (RPA) 5

Allegati

Relazione analisi indicatori 10

Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili 40

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS 40

2 - L'esperienza dello studente 41

3 – Risorse del CdS 43

4 – Monitoraggio e revisione del CdS 43

Note:
La Scheda di Monitoraggio Annuale e la relazione su analisi degli indicatori commentano i dati aggiornati al 29/6/2019

Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

Predisposta dal Gruppo di gestione AQ/Riesame del Corso di Studio
Approvata dal Consiglio del CdS in data 12/11/2019
Approvata dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 12/11/2019

Il corso magistrale come si evince dalla precedente scheda di monitoraggio annuale ha subito, dall'a.a. 2017-18, modifiche, passando dalla denominazione Scienze Economiche e Finanziarie (SEF), a quella di Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). I dati analizzati in questo monitoraggio sono, quindi, relativi al corso SEF e solo per il primo anno al corso SEFI.
Gli indicatori sono commentati raggruppandoli al fine di analizzare i seguenti aspetti: regolarità del percorso di studio, abbandono, internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del corpo docente, tasso soddisfazione dei laureati e di occupazione. Sono inoltre brevemente riportate e valutate le principali azioni intraprese dal CdS per affrontare le criticità.
Gli indicatori utilizzati per la valutazione della regolarità del percorso (iC01 - iC13 - iC14 - iC15 - iC16*)* evidenziano in netto miglioramento in alcuni casi e in lieve peggioramento per altri. Alcune circostanze particolari hanno influito su questo andamento discordante.
In particolare, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. **(iC01)** nel 2017 è aumentata di oltre 10 punti percentuali passando dal 51,9% del 2016 al 62,3% del 2017 annullando il gap rispetto alla media rilevata (62,5%) per l'area geografica di riferimento e avvicinandosi alla media nazionale (66%)**.** L'andamento di questo indicatore consente di interpretare l'apparente peggiore performance degli indicatori relativi ai crediti conseguiti.
In particolare gli indicatori di performance in relazione al percorso di studi sono i seguenti:
- iC13 - la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è calata di 6 punti passando dal 67% al 61% valore inferiore alla media per area geografica (66,5%) e molto al di sotto della media nazionale (77,3%).
- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta in lieve calo rispetto al 2016 e pari al 95,4%. Tale dato tuttavia risulta in linea sia con i valori dell'area geografica che di tutti gli atenei in Italia**.**In parte questo dato è spiegato da una concorrenza interna all'Ateneo (si veda indicatore IC23).
- **iC15** - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU si è ridotta passando dal 92,1% al 83,3%, 2,2 punti percentuali sotto la media geografica e 5,4 punti in meno della media nazionale.
- iC16 - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU è aumentata ulteriormente rispetto al 2016 arrivando al 48,8% ma ancora piuttosto lontano dal dato medio sia di area geografica (57,1%) che nazionale (66,7%).
Come anticipato sopra, la peggiore performance degli indicatori da IC13 a IC15 in contrapposizione al miglioramento dell'indicatore IC16 deve essere valutata alla luce di due circostanze: la prima è che molti studenti si immatricolano dopo il mese di novembre e non risultano conteggiati nell'anno accademico, ma nell'anno solare. La seconda è che il numero di iscritti al corso di laurea LM SEFI risulta molto superiore (84) alla numerosità sia dell'area geografica (47,1) che di quella nazionale (51,1). Questa circostanza apre alla presenza di una maggior numero di studenti con bassa performance in relazione al prosieguo degli studi nel medesimo corso di laurea (IC14) e ai crediti conseguiti (IC13, IC15 e IC16). In definitiva sembra emergere una polarizzazione maggiore nelle performance degli studenti iscritti alla LM SEFI. La proposta è continuare nelle attività di

monitoraggio delle carriere degli studenti per offrire attività di tutoraggio il più possibile mirate.
L'indicatore **iC24** (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1) mostra, dopo un lieve incremento al 12% nel 2017, un significativo decremento al 5,3% nel 2018, attestandosi così molto al di sotto della media dell'area geografica del 2018 (10,8%) e nazionale (10,1%). Sembra aver manifestato la sua efficacia l'insieme di azioni intraprese per contenere il problema degli abbandoni, come le attività di tutoraggio mirato segnalate nel rapporto di monitoraggio precedente, sebbene gli effetti non siano stati immediati.

- **iC02** - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è diminuita nel 2017 di circa 15 punti percentuali rispetto al 2016 (al 79,7%), ed ulteriormente nel 2018 (72,9%), pur tenendosi al di sopra della media di area geografica (64,6% nel 2018) e in linea con la media nazionale (73,8% nel 2018).

iC17 - la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso risulta nel 2017 di 7 punti percentuali inferiore rispetto al 2016, riducendosi al 51,3%. Il differenziale rispetto all'area geografica è di +7 punti percentuali, mentre resta un differenziale di -12% rispetto alla media nazionale. Anche per questo indicatore si richiede di continuare nelle attività di monitoraggio delle carriere degli studenti per offrire attività di tutoraggio il più possibile mirate.
Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano prestazioni contrastanti, nel quadro di un significativo aumento sia nell'area geografica che in ambito nazionale. In particolare:

- **iC10** - la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2017 risultava pari a 1,66%, superiore alla media di area geografica, ma distante dalla media nazionale (rispettivamente, 2,37% e 6,46%). Il miglioramento rispetto al dato particolarmente basso del 2016 (0,19%) è peraltro significativo.
- **iC11** - meno favorevole è il quadro per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: pari a 2,13% nel 2017 (in calo rispetto al 2016), cresce al 2,86% nel 2018, tuttavia ancora al di sotto del 10,44% di area geografica e del 24,02% nazionale (entrambi valori in netta crescita). Con riferimento a questo indicatore si segnala dunque un incoraggiante ritmo di crescita per il CdS, anche se più lento rispetto alle medie di riferimento.

Si segnala infine l'immatricolazione nel 2018 di uno studente che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero, portando l'indicatore **iC12** all'1,14%, contro l'1,55% di area geografica e l'8,83% nazionale. Le azioni intraprese in precedenza, come la predisposizione di materiale Blended in inglese e la stipula di convenzioni Erasmus sembrano dare i primi frutti e vanno certamente ulteriormente implementate.

Con riferimento alla <u>consistenza e qualificazione del corpo</u> docente è necessario premettere che il corso SEF prima, e SEFI oggi, per la più elevata numerosità di iscritti rispetto all'area geografica e alla media nazionale, ha sempre presentato, per gli indicatori che misurano il rapporto tra studenti regolari, iscritti e iscritti al primo anno su docenti **(iC05, iC27, iC28)** valori superiori alla media dell'area geografica e nazionale. Tuttavia, si nota a partire dal 2018 un allineamento di tali indicatori ai livelli di area geografica e nazionale riconducibile al fatto che con la revisione dell'offerta formativa in SEFI sono stati introdotti due curricula.
Si conferma anche per il 2018 che tutti i docenti di riferimento sono di ruolo in SSD base e caratterizzanti **(iC08)** mentre la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate si è ridotta nel 2018 al 86,7%, valore comunque molto superiore a quelli di area geografica e nazionale **(iC19).** Infine il livello di qualificazione del corpo docente **(iC09)**, pari a 1,1, risulta lievemente superiore a quello dell'area geografica (0,9) e in linea con il dato nazionale.
Gli indicatori che valutano la <u>Soddisfazione dei laureati</u> **(iC18, iC25)** fanno emergere un quadro estremamente positivo, con valori superiori a quelli dell'area geografica e alla

media nazionale. La Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in costante aumento dal 2015. Nel 2018 ha raggiunto l'89,%, valore superiore a quello dell'area geografica (75,8%) e nazionale (72,1%). Mentre la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti è aumentata di quasi 2 punti nel 2018, raggiungendo il 92,3%, lievemente più basso rispetto a quello dell'area geografica (93,2%) ma superiore al dato nazionale (91,6%).

Nel complesso anche dai dati dei questionari di valutazione compilati per i corsi dagli studenti emerge un quadro positivo. Il Consiglio del CDS ha preso visione nella riunione di settembre 2019 dei risultati (segnalando anche le eventuali discrepanze rilevate sulla numerosità) e il Coordinatore del CdS, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, ha sollecitato i docenti ad implementare gli opportuni correttivi.

Infine gli indicatori relativi al tasso di occupazione segnalano una tendenza al peggioramento. I tre indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo **(iC26, i26BIS, iC26TER)** segnalano una riduzione che va in controtendenza con l'andamento negli anni precedenti, sebbene un peggioramento sia stato osservato anche a livello di area geografica. Nel 2018 per i laureati occupati a un anno dal titolo, l'indicatore **iC26** si è attestato al 37,5% contro il 55% del 2017, invertendo il segno del gap con l'area geografica di riferimento (-8,5 punti) e molto distante dal dato nazionale (65,1%). Per l'indicatore **IC26bis** si è osservata una riduzione di circa 9 punti, dal 46,3 al 37,5, a fronte del 43% di ripartizione geografica e 60,6% nazionale. Infine per l'indicatore **IC26ter** la riduzione è stata di circa 11 punti, dal 56,8% al 46,2%. A fonte di questa criticità, considerato che nel nuovo piano di studi del corso SEFI sono previsti 3 CFU per stage o attività sostitutiva, il Consiglio di Corso di Studi sta soffermando l'attenzione sulla offerta di seminari e tirocini curriculari per rafforzare le competenze in ingresso nel mercato del lavoro.

I tre indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo **(iC07, iC07BIS, iC07TER)** hanno una dinamica positiva e segnano tutti nel 2018 un ulteriore aumento rispetto al dato già positivo del 2017. I valori restano inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo.

Documento di riprogettazione (RPA)

Approvato dal Consiglio del CdS in data 20 gennaio 2020 Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 21 gennaio 2020

Il Consiglio del CDS procede in modo sistematico alla autovalutazione della performance del corso sulla base: - dell'analisi dei dati ricevuti/richiesti agli Uffici competenti di Ateneo e degli indicatori Anvur, dei questionari di valutazione degli studenti, delle segnalazioni dei Rappresentanti degli studenti in Consiglio e delle indicazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica. Per avere un riscontro più rapido, il Coordinatore del CdS è stato in contatto con la dott.ssa Giulia Bonfiglio (membro del Gruppo del Riesame prima di laurearsi) e con i studenti attualmente al 2 anno del corso SEFI per un monitoraggio continuo delle criticità.

Il 17 gennaio 2020 si è svolto un incontro del Coordinatore del CdS con il Comitato d'indirizzo e le Parti Sociali. Una sintesi dell'incontro è stata sottoposta all'attenzione del CdS del 20/01/2020, e i suggerimenti proposti saranno opportunamente valutati in sede di gruppo AQ e CdS.

Nell'a.a. 2018-19 il Consiglio si è riunito 6 volte di cui 5 in presenza e 1 per via telematica per validazione/approvazione di documenti. Durante i Consigli ha avuto luogo l'attività collegiale di autovalutazione e il Coordinatore ha chiesto ai responsabili delle singole azioni del RRC di relazionare sullo stato di avanzamento. Le relazioni pervenute sono verbalizzate.
Il Gruppo AQ, come prassi, ha raccolto dai docenti i programmi dei corsi (Syllabus) in vista della Scadenza SUA maggio/giugno, verificando la corretta e completa formulazione con la declinazione degli obiettivi di Dublino. Il Consiglio del CdS ha valutato in modo collegiale la coerenza dei programmi nel percorso formativo.

Il Consiglio del CdS prende visione dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti analizzando i dati aggregati (segnalando anche agli uffici competenti le eventuali discrepanze rilevate sulla numerosità). Nella riunione del 10 settembre 2019 uno dei punti all'ordine del giorno del CdS è stato l'analisi dei questionari. In tale consesso, i Coordinatore ha invitato i docenti ad analizzare le singole performance rispetto a quelle medie del corso e, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, ha sollecitato personalmente i docenti ad implementare gli opportuni correttivi.
Inoltre, seguendo il suggerimento della Commissione Paritetica, il Coordinatore, nella usuale presentazione all'inizio dell'a.a., e i singoli docenti durante i corsi sottolineano agli studenti l'importanza di una compilazione accurata e veritiera dei questionari di valutazione al fine del miglioramento della didattica a loro offerta.

Il Gruppo AQ ha predisposto la Scheda di Monitoraggio annuale 2019 che, come richiesto, è stata sottoposta alla valutazione del Presidio il 14 novembre 2019. Il Presidente del Presidio ha espresso un parere positivo su strutturazione e contenuti. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata del Consiglio del CdS in data 12 novembre 2019 dal CdD del DISEG il giorno 12 novembre 2019.

Il Coordinatore del CdS ha preso visione della Relazione della Commissione Paritetica 2019, inviata dalla Commissione al Presidio in data 17 dicembre 2019. Nel Consiglio del 20

gennaio il Coordinatore, con il supporto della prof.ssa Anunziata, illustra le indicazioni/suggerimenti contenuti di competenza del Consiglio di CdS. Il Consiglio prende atto che non emergono indicazioni di particolari criticità, e i punti di attenzione evidenziati sono:

- sensibilizzare nuovamente gli studenti sull'importanza delle rilevazioni anche mediante il coinvolgimento dei rappresentanti stessi;
- offrire maggiori informazioni agli studenti in merito alla disponibilità dei risultati delle rilevazioni e sensibilizzarli alla consultazione degli stessi;
- sensibilizzare gli studenti sulla frequentazione delle lezioni – esercitazioni nelle settimane precedenti quelle dedicate alle prove intercorso (con pausa accademica);
- fornire maggiori informazioni agli studenti sul funzionamento del sistema bibliotecario e soprattutto sulle possibilità di accesso ai contenuti online del catalogo di Ateneo;
- proporre convenzioni ai parcheggi privati per gli studenti dell'ateneo.

Di seguito è riportato stato di avanzamento a dicembre 2019 delle azioni programmate, schematizzate rispetto alle principali criticità del corso di magistrale SEFI, riconducibili a due macro-aspetti: **regolarità del percorso di studio** e **internazionalizzazione**. Sono inoltre indicate le azioni implementate relative a supporto **allo studio** (piattaforma e-learning e blended), **organizzazione di Stage o attività sostitutiva, monitoraggio occupazione laureati**.

I - Regolarità del percorso di studio (Obiettivo 2,IV del RRC - Potenziamento delle azioni di tutoraggio)
Gli immatricolati al corso SEFI hanno delle difficoltà iniziali dovute alla distribuzione delle immatricolazioni nel tempo, una percentuale significativa si immatricola dopo il mese di novembre e quindi di fatto non ha frequentato i corsi del primo semestre del primo anno.
Per affrontare questa criticità in fase di inizio della carriera (e più in generale lungo il percorso), il Coordinatore del corso con la collaborazione del responsabile dell'azione, la dott.ssa Rosciano, procede due volte l'anno al monitoraggio del tasso di superamento degli esami, per identificare gli esami a debito. I risultati del monitoraggio sono presentati ai docenti in Consiglio e, anche considerando eventuali esplicite richieste degli studenti, sono predisposte azioni mirate di tutoraggio in funzione delle specificità delle materie. Come evidenziato dagli indicatori Anvur la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU è aumentata attestandosi al 48.8%, ma il differenziale rispetto alla media area geografica è rimasto stabile a -9 mentre rispetto alla media nazionale si è ridotto costante a -18.

Per affrontare in modo più incisivo il problema della mancata frequenza ai corsi del primo semestre, per l'a.a. 2018-19 gli orari del II anno del corso SEFI sono stati organizzati in modo da consentire agli studenti di seguire l'esame maggiormente a debito e considerato più complesso del primo semestre del primo anno (Contesti strategici per la politica economica) ed è stato anche organizzato un corso aggiuntiva con i contenuti base di analisi strategica. L'esperienza ad oggi è valutata dagli studenti immatricolati nel 2018-19 in modo positivo.
Per l'aa 2019/20 non è stato possibile ottenere una organizzazione degli orari tale da garantire agli studenti iscritti al secondo anno di poter frequentare l'esame a debito di Contesti strategici per la politica economica.

Dalla scheda di monitoraggio 2019 emerge un lieve peggioramento nell'indicatore **iC02** - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che è diminuita nel 2017 di circa 15 punti percentuali rispetto al 2016 (al 79,7%), ed ulteriormente nel 2018 (72,9%), pur tenendosi al di sopra della media di area geografica (64,6% nel 2018) e in linea con la media

nazionale (73,8% nel 2018). Similmente, l'indicatore **iC17** - la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso risulta nel 2017 di 7 punti percentuali inferiore rispetto al 2016, riducendosi al 51,3%. Il differenziale rispetto all'area geografica è di +7 punti percentuali, mentre resta un differenziale di -12% rispetto alla media nazionale.
Questi segnali di peggioramento richiedono di rafforzare le attività di monitoraggio per fornire attività di tutoraggio il più possibile mirate, anche perché la modifica di regolamento tesi laurea potrebbe indurre gli studenti a tempi più lunghi per raggiungere standard di voto più elevati. In questo senso il gruppo AQ propone di valutare una diversa distribuzione delle ore di didattica e del calendario accademico, per migliorare la qualità dell'apprendimento. Il gruppo AQ si ripromette, con il supporto delle componenti studentesche, di portare eventuali proposte in sede di CdS e Scuola.
Anche per questo indicatore si richiede di continuare nelle attività di monitoraggio delle carriere degli studenti per offrire attività di tutoraggio il più possibile mirate.

Requisiti di accesso alla magistrale e valutazione della adeguatezza della personale preparazione

Dall'a.a. 2018-19 è previsto un colloquio per verificare l'adeguatezza della personale preparazione per immatricolandi che rispettano i requisiti curriculari in termini di CFU ma hanno conseguito la laurea di primo livello con un punteggio inferiore a 94. A valle del colloquio, se la Commissione lo ritiene necessario, al neo-immatricolato è attribuito un Tutor al quale far riferimento per supporto allo studio.
Il Direttore del DISEG, ha nominato nel consiglio di dipartimento del 10/09/2019 la Commissione che è così composta.
Componenti effettivi: prof. Elisabetta Marzano, Prof. Gennaro Punzo, prof. Maria Ferrara.
Componenti supplenti: prof.ssa Angela Mariani, prof.ssa Silvana Bartoletto.
La Commissione è convocata dalla prof.ssa Marzano in date che sono definite in relazione all'andamento delle domande di valutazione pervenute on line, in stretta collaborazione con la dott.ssa Spadaccio (Ufficio didattica della Scuola SIEGI) preposta alla valutazione dei curricula.
A gennaio 2020 la Commissione, con la presenza dei membri effettivi, si è riunita 5 volte, in particolare sono stati espletati 38 colloqui con l'attribuzione dei tutor a 10 studenti.

Supporto allo studio: piattaforma e-learning per SEFI

Il Consiglio recepisce che Commissione Paritetica nella Relazione 2019 ha suggerito di stimolare ulteriormente i docenti ad un utilizzo più diffuso ed esclusivo della piattaforma moodle, anche per comunicazioni con gli studenti.
I Responsabili dell'azione, prof.ssa S. Quadri e prof. V. Lombardo, dopo solleciti rivolti ai docenti e ai tecnici responsabili finalizzati all'attivazione dei corsi di competenza sulla piattaforma, hanno verificato l'attivazione di tutti i corsi sulla piattaforma. Naturalmente, l'uso della piattaforma per i diversi corsi e l'inserimento del relativo materiale è di esclusiva competenza dei docenti. Analogamente, il funzionamento della suddetta piattaforma compete alla responsabilità dell'ufficio tecnico competente. Si proseguirà nel monitoraggio dell'effettivo utilizzo della piattaforma.

Supporto allo studio: blended

I 3 slot attributi per il Blended in inglese a SEFI sono stati debitamente completati e i corsi indicati sono: Storia dei mercati finanziari, Politica economica internazionale e Scenari Macroeconomici e mercati finanziari.

Supporto informativo

Il Coordinatore aggiorna con continuità la voce Informazioni generali sul corso attivata nella piattaforma e-learning di SEFI. In detta sezione sono inserite anche le comunicazioni sulle iniziative dell'Ufficio Job Placement, e quelle relative ai seminari da 3 CFU.

Calendario didattico e appelli esami

Come suggerito anche dalla Commissione Paritetica, è stata introdotta nell'orario una pausa pranzo della durata di 30 minuti. Il coordinatore del CdS è in contatto con la Segreteria della Scuola per valutare la distribuzione degli appelli di esame, sollecitando, ove necessario, i docenti al fine di evitare sovrapposizioni.

II - Internazionalizzazione

Dall'analisi effettuata nel Monitoraggio 2019 emerge che i valori degli indicatori di internazionalizzazione sono ancora distanti dalla media dell'area geografica e, in modo ancor più significativo, dal dato nazionale.

Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus è un esplicito Obiettivo (2.V) indicato nel rapporto RRC, la responsabile dell'azione prof.ssa Petrillo ha implementato una serie di azioni informative e di supporto per le procedure (si veda relazione allegata al verbale del 12 novembre 2019). In particolare, oltre all'attività informativa nelle aule, è attivo lo Sportello di Orientamento e Tutorato Erasmus+ , che prevede due finestre settimanali di ricevimento. Queste azioni ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato "Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica", che dispone di piattaforma on-line per accedere alle informazioni (http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando.

Il Dipartimento DISEG ha stipulato numerose convenzioni e rafforzato le azioni di supporto al CDS con la nomina di un Responsabile Erasmus e una apposita Commissione.

Sempre al fine di stimolare una maggiore partecipazione ad Erasmus, è stato rivisto il regolamento della prova finale aumentando i punti di premialità riconosciuti agli studenti che conseguono almeno 12 CFU all'estero.

Infine, la predisposizione di materiale Blended in inglese, dovrebbe essere da un lato di supporto agli studenti nell'acquisizione di una maggiore padronanza con la lingua inglese e di stimolo a intraprendere l'esperienza Erasmus e dall'altro, potrebbe rendere attrattivo il corso anche per studenti non italiani.

III – Organizzazione stage

Per favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro il nuovo piano di studi del corso SEFI prevede 3 CFU per stage (attività sostitutiva). L'organizzazione degli stages è di competenza dell'Ufficio Job Placement. Molti studenti del secondo anno chiedono informazioni su come formalizzare opportunità di tirocini curriculari, e il coordinatore del Corso di Studi, con il supporto del prof. Busato, fornisce le informazioni necessarie (congiunta consultazione del sito del Placement; illustrazione della documentazione ivi disponibile).

IV - Organizzazione delle attività sostitutive

In alternativa allo stage è prevista la possibilità di acquisire i relativi crediti (3 CFU) attraverso la frequenza a seminari.

I seminari tenutisi nel 2019, Econometria applicata e Consulenza finanziaria risk management sono stati ripropsoti anche per l'nno 2020 e opportunamente pubblicizzai tra gli studenti.

Si vaglierà l'opportunità di organizzare altri Seminari, anche in relazione ai suggerimenti ricevuti dal Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati.

V - Monitorare occupazione dei laureati

Grazie alla collaborazione della segreteria studenti, sono stati raccolti i nominativi e gli indirizzi di posta elettronica dei laureati degli ultimi tre anni. Ad essi è stata inviata una e-mail in cui si chiedeva di fornirci le informazioni relative al loro status occupazionale e al contributo del percorso di studi per il raggiungimento degli obiettivi lavorativi. Per sollecitare una maggiore partecipazione è stato inviato loro anche un modulo google con quesiti diretti. Tuttavia il tasso di risposta è stato nullo e non è stato possibile perseguire l'obiettivo di monitorare - attraverso questo canale - l'occupazione dei laureati. Si è poi sollecitata la collaborazione dei colleghi del corso di studio perché potessero farsi da tramite per i laureati futuri (relazione nella mail al coordinatore del 19/02/2019). Tuttavia (mail al coordinatore 17/05/2019) neanche questa strategia è andata a buon fine. Il gruppo AQ si riserva di valutare eventuali azioni ulteriori.

Relazione analisi indicatori

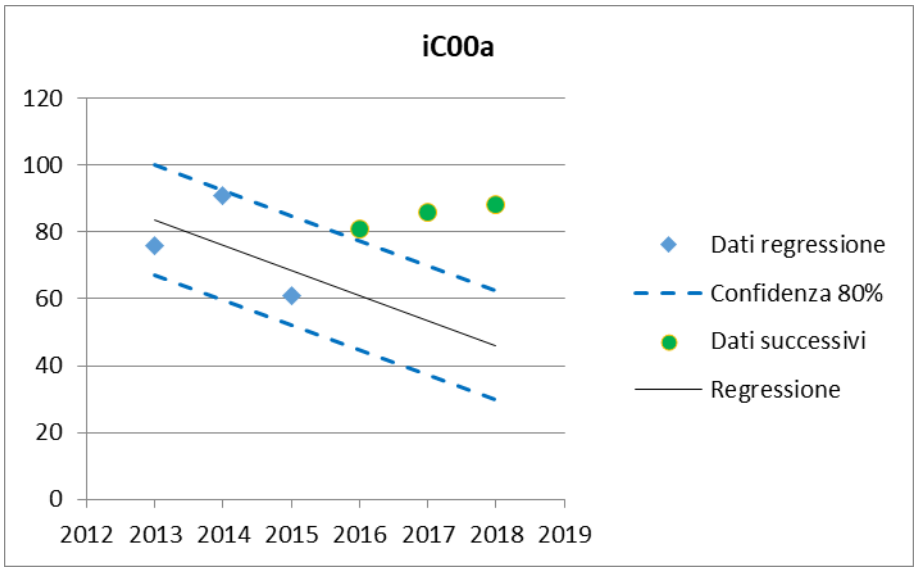
Dati numerosità studenti

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	2014	91	55,1	51,7	35,9	39,3
		2015	61	47,1	47,6	13,9	13,4
		2016	81	48,7	54,4	32,3	26,6
		2017	86	52,7	56,6	33,3	29,4
		2018	88	55,5	57,9	32,5	30,1

- **iC00a –** Gli avvii di carriera hanno un trend crescente nel periodo 2016-2018, con dati superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel triennio 2016-2017 i dati rilevati sono stati al di sopra delle soglie di significatività della retta di regressione stimata, con un trend positivo

Il confronto con la retta di regressione evidenzia una performance molto positiva e superiore alle aspettative.

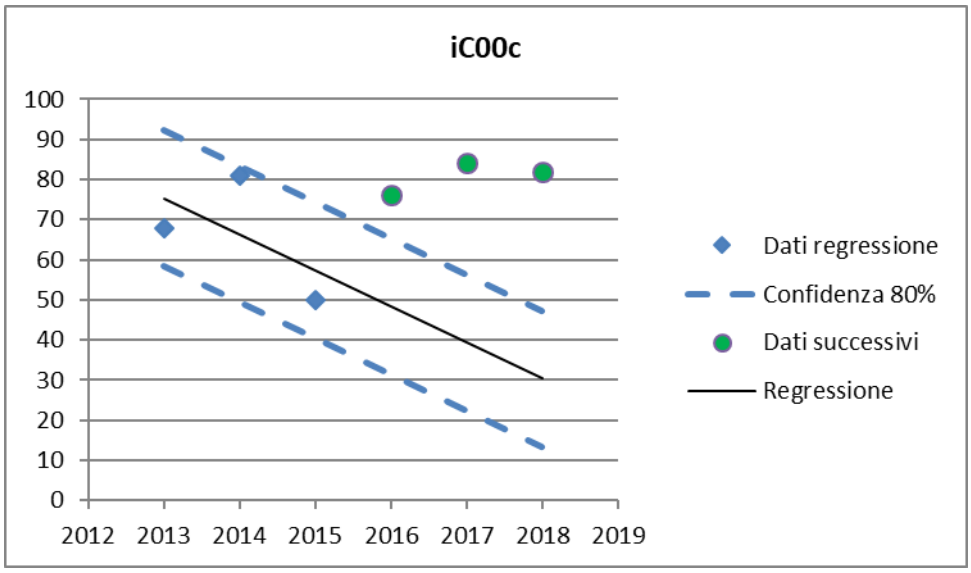


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC00c	Iscritti per la prima volta LM	2014	81	46,2	46,0	34,8	35
		2015	50	41,5	42,7	8,5	7,3
		2016	76	44,3	49,9	31,7	26,1
		2017	84	47,1	51,1	36,9	32,9
		2018	82	52,4	55,7	29,6	26,3

- iC00c – Gli iscritti per la prima volta a LM hanno un trend crescente nel periodo 2016-2017, e un lieve rallentamento nel 2018, ma con dati sempre superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel triennio 2016-2018 i dati rilevati sono stati al di sopra delle soglie di significatività della retta di regressione stimata, con un trend positivo

Il confronto con la retta di regressione evidenzia una performance molto positiva e superiore alle aspettative.

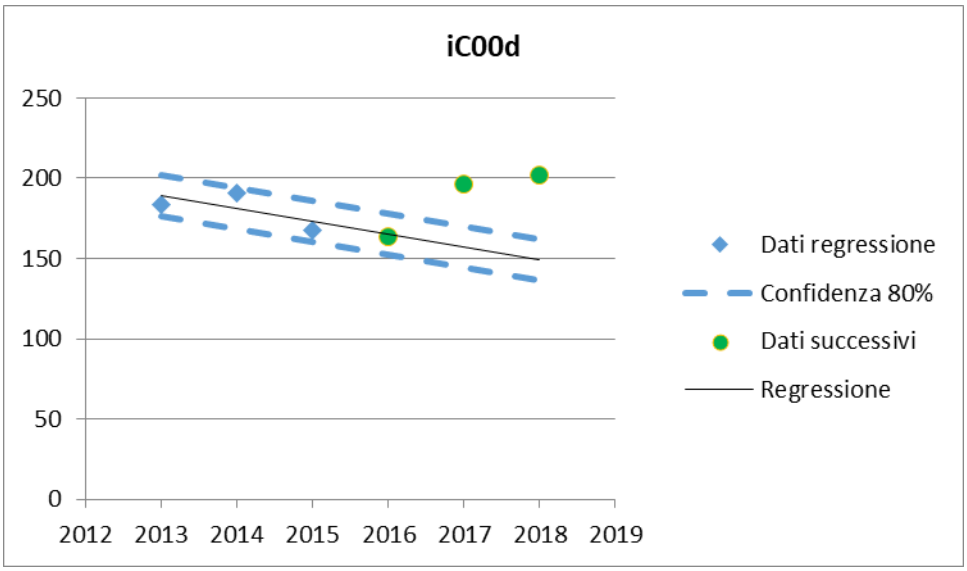


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC00d	Iscritti	2014	191	156,4	123,6	34,6	67,4
		2015	168	126,5	118,1	41,5	49,9
		2016	164	122,7	122,4	41,3	41,6
		2017	196	129,8	131,2	66,2	64,8
		2018	202	120	128,4	82	73,6

- iC00d – Gli iscritti hanno un trend crescente nel periodo 2016-2017, con dati sempre superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel triennio 2016-2018 i dati rilevati sono stati al di sopra della soglia di significatività della retta di regressione stimata sia nel 2017 che nel 2018, con un trend positivo

Il confronto con la retta di regressione evidenzia una performance molto positiva e superiore alle aspettative.

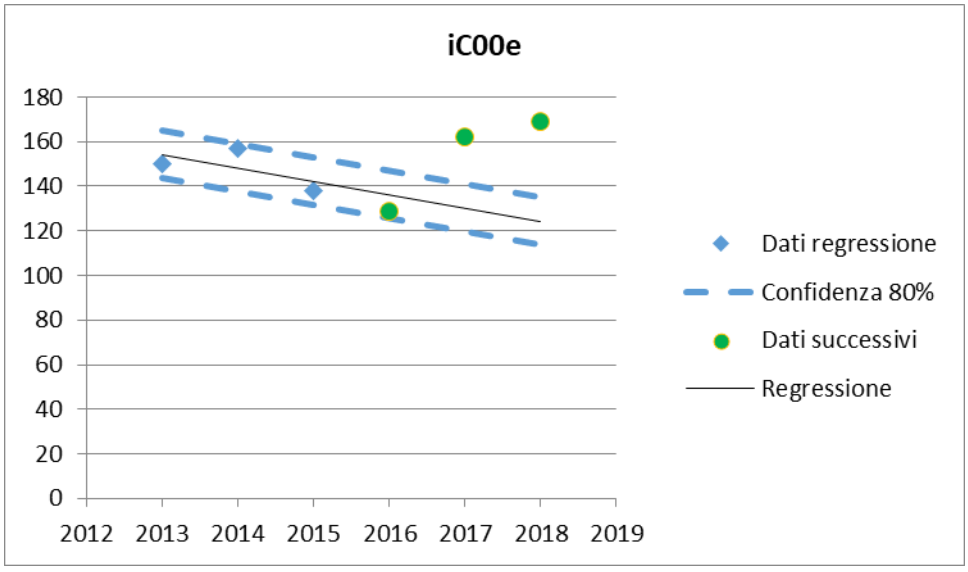


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC00e	Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU,LM)	2014	157	114	96,8	43	60,2
		2015	138	90,2	92,5	47,8	45,5
		2016	129	92,8	98,5	36,2	30,5
		2017	162	98,5	107,3	63,5	54,7
		2018	169	97,7	107,2	71,3	61,8

- iC00e – Gli iscritti regolari hanno un trend crescente nel periodo 2016-2018, con dati sempre superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel triennio 2016-2018 i dati rilevati sono stati al di sopra della soglia di significatività della retta di regressione stimata sia nel 2017 che nel 2018, con un trend positivo

Il confronto con la retta di regressione evidenzia una performance molto positiva e superiore alle aspettative.

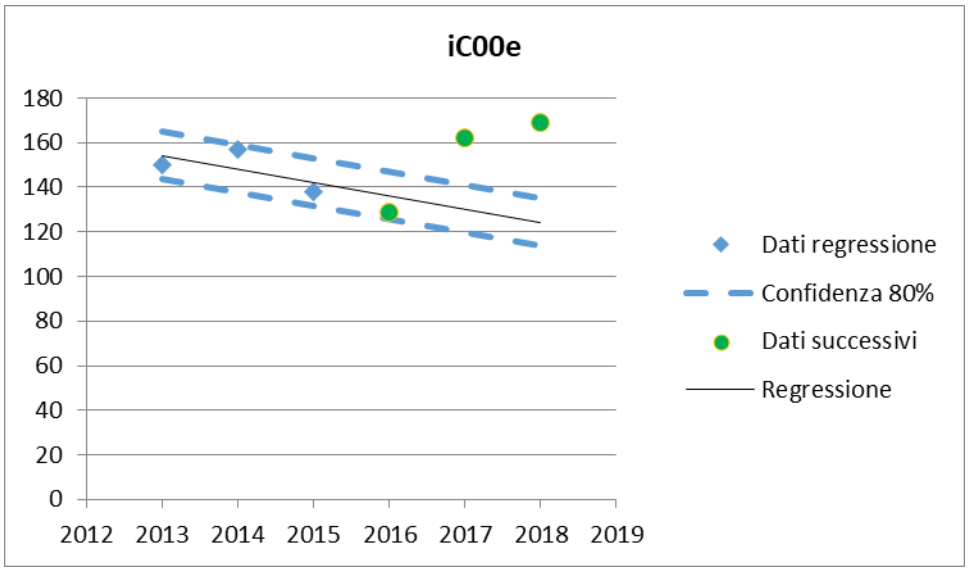


Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC00f	Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CDS in oggetto (L, LMCU,LM)	2014	152	101,8	88,5	50,2	63,5
		2015	135	80,1	85,3	54,9	49,7
		2016	126	86,1	92,6	39,9	33,4
		2017	162	92,1	100,8	69,9	61,2
		2018	164	92,0	102,4	72	61,6

- iC00f – Gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CDS in oggetto hanno un trend crescente nel periodo 2016-2018, con dati sempre superiori a quelli di area geografica di riferimento e nazionale.

Nel triennio 2016-2018 i dati rilevati sono stati al di sopra della soglia di significatività della retta di regressione stimata sia nel 2017 che nel 2018, con un trend positivo

Il confronto con la retta di regressione evidenzia una performance molto positiva e superiore alle aspettative.



Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

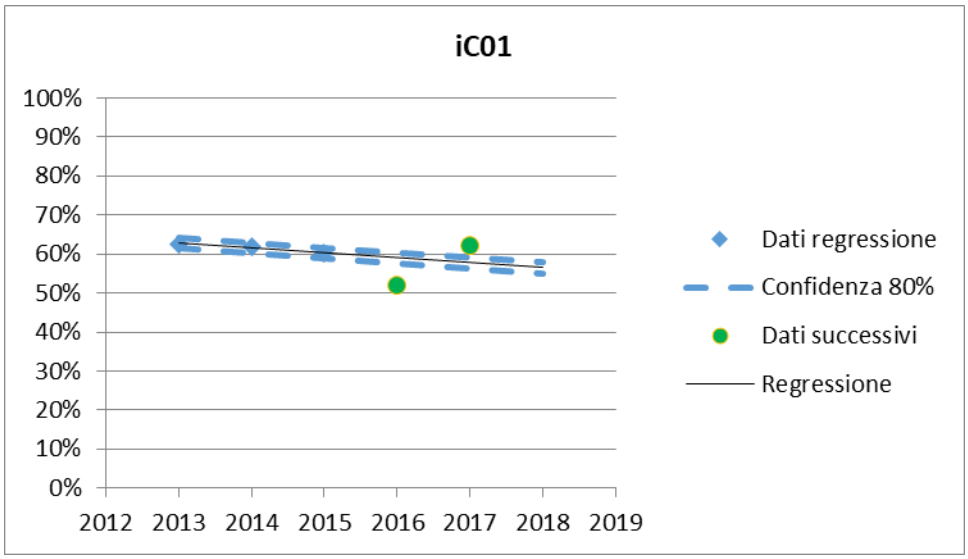
Indicatore iA1 (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	62,67%	56,64%	61,54%	6,02%	1,12%
		2014	61,78%	58,38%	63,16%	3,40%	-1,37%
		2015	60,14%	57,53%	64,67%	2,62%	-4,53%
		2016	51,94%	59,2%	66,30%	-7,26%	-14,37%
		2017	62,3%	69,5%	66%	-7,2%	-3,7%
		2018	ND				

- iC01 - la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU risulta nel 2017 pari al 62%, valore inferiore a quello dell'area geografica e nazionale, rispettivamente 69% e 66%.

Nel biennio 2016-2017 i dati rilevati sono stati al di fuori delle soglie di significatività della retta di regressione stimata, e il dato del 2017 è stato superiore a quello atteso, che era 57,7%

Il dato 2016 aveva segnalato una criticità, che sembra superata. Infatti il dato del 2017 evidenzia una performance molto positiva e superiore alle aspettative.



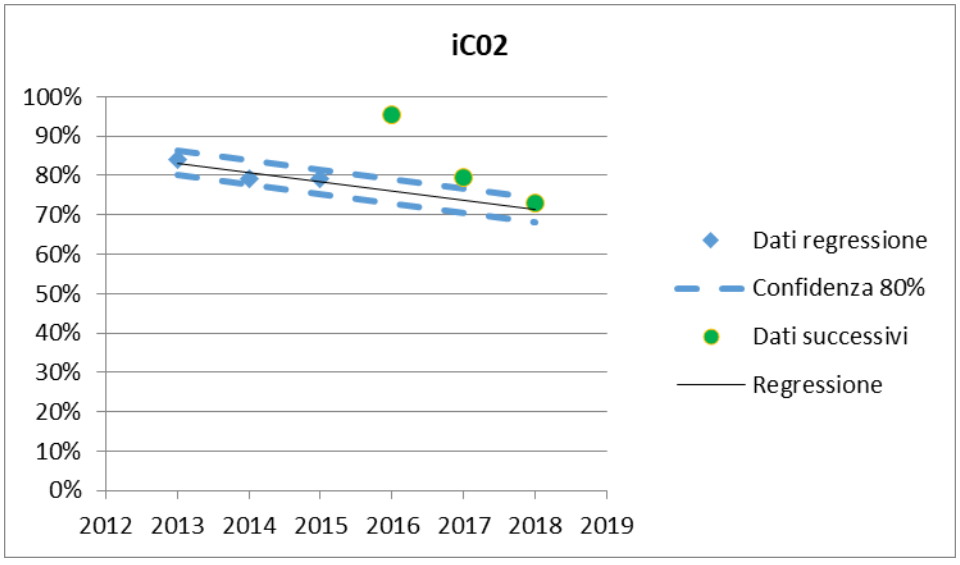
Indicatore iA2: (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	84,09%	60,88%	67,63%	23,21%	16,46%
		2014	79,07%	61,17%	67,89%	17,90%	11,18%
		2015	79,31%	57,58%	66,64%	21,73%	12,67%
		2016	95,31%	59,69%	68,83%	35,62%	26,48%
		2017	79,7%	65,4%	71,4%	14,3%	8,3%
		2018	72,9%	64,6%	73,8%	8,3%	-0,9%

- iC02 - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è diminuita dal 95% (picco massimo del 2016) al 73% del 2018. Il dato è comunque superiore a quello dell'area di riferimento (+ 8 punti) , ma di poco inferiore a quello nazionale (-0,9 punti).

Nel periodo 2016-2018 il dato del 2016 si configura come outlier positivo, mentre i successivi sono allineati sulla soglia superiore della retta di regressione, evidenziando un trend decrescente, ma livelli osservati superiori alle attese

Andamento tendenzialmente positivo, in linea con la retta di regressione.



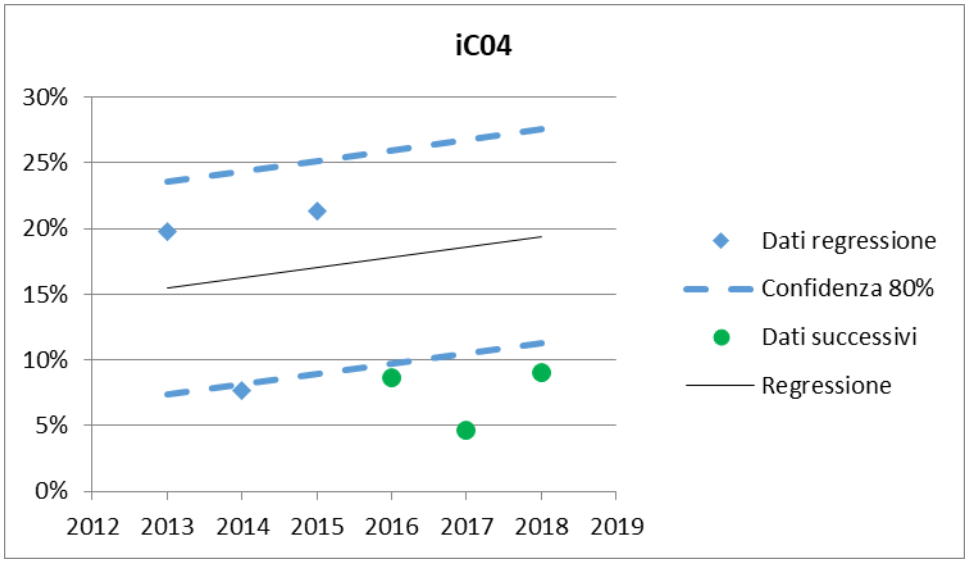
Indicatore iA4: (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2013	19,74%	9,49%	28,13%	10,25%	-8,39%
		2014	7,69%	12,14%	30,78%	-4,44%	-23,08%
		2015	21,31%	13,93%	34,70%	7,38%	-13,39%
		2016	8,64%	12,11%	35,41%	-3,47%	-26,77%
		2017	4,7%	11,3%	36,8%	-6,6%	-32,1%
		2018	9,1%	12,3%	35,3%	-3,2%	26,2%

- **iC04** – La percentuale di studenti di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, è risultata nel periodo 2016-2018 molto oscillante. La differenza rispetto al valore nazionale è decisamente rilevante, mentre a livello di area geografica il gap varia dai 3 ai circa 7 punti del 2018.

Nel triennio 2016-2018, pur in presenza di un trend crescente, l'indicatore si è collocato al di sotto della retta di regressione, con valori osservati inferiori a quelli stimati.

La forte instabilità dell'indicatore è confermata dalle ampie bande di significatività della regressione, rispetto alla quale i livelli osservati sono inferiori alle attese.



Indicatore iA5C (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

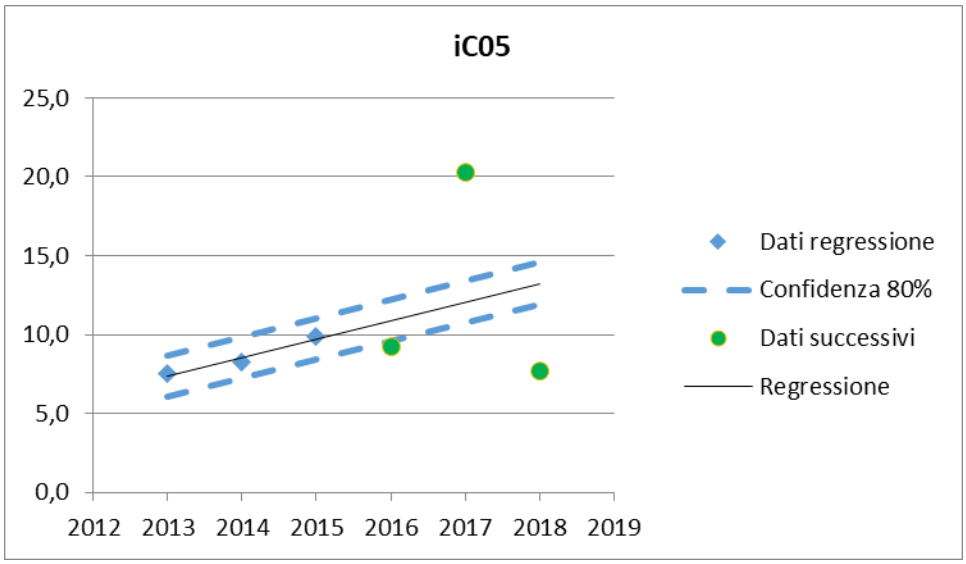
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2013	7,50	7,57	5,89	-0,07	1,61
		2014	8,26	6,94	6,00	1,32	2,26
		2015	9,86	6,49	5,86	3,37	4,00
		2016	9,21	5,77	6,15	3,44	3,06
		2017	20,3	6,4	6,6	13,9	13,7
		2018	7,7	7,2	6,6	0,5	1,1

Va considerato nella valutazione che gli avvii di carriera e gli immatricolati per SEF/SEFI sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale.

- **iC05** – L' indicatore che misura il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) risulta per questo corso superiori alla media dell'area geografica e nazionale, con un valore molto elevato nel 2017. Mentre nel 2018 scende in misura significativa al 7,7, valore in linea con l'area geografica e lievemente superiore alla media nazionale.

Il confronto con la retta di regressione evidenzia l'anomalia del dato relativo al 2017 mentre il valore del 2018 è inferiore al valore stimato, pari a 14,56, per oltre 7 punti.

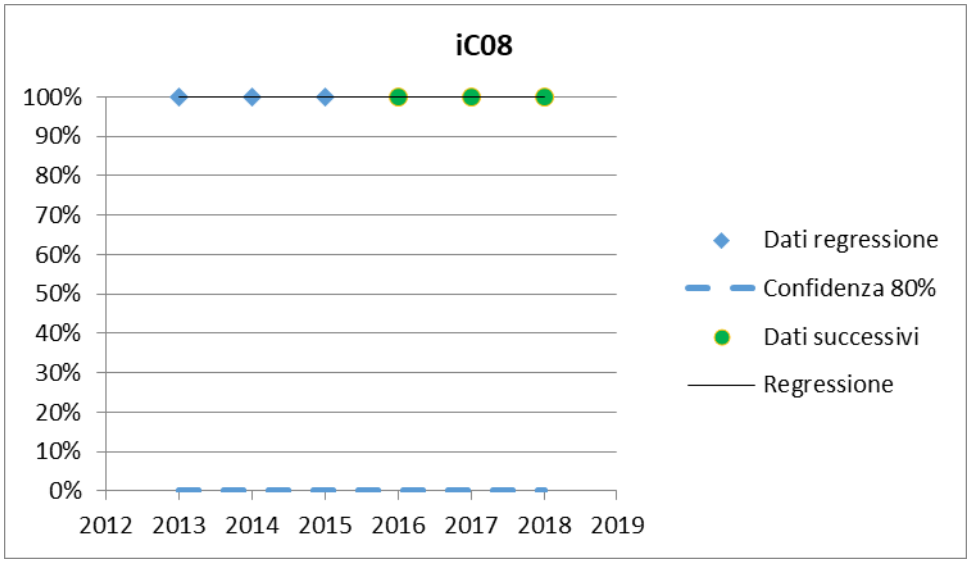
Trend decrescente, valori osservati migliori di quelli stimati.



Indicatore iA8: gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	100,00%	86,39%	91,36%	13,61%	8,64%
		2014	100,00%	91,30%	92,75%	8,70%	7,25%
		2015	100,00%	87,80%	91,36%	12,20%	8,64%
		2016	100,00%	90,40%	92,15%	9,60%	7,85%
		2017	100,00%	89,41%	91,71%	10,59%	8,29%
		2018	100,00%	91,9%	93,7%	8,21%_	6,3%

- iC08 - Tutti i docenti di riferimento appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per tutti gli anni. Nel 2018 invece il valore è intorno al 92% per l'area geografica e al 94% a livello nazionale. Il differenziale è quindi nettamente positivo.

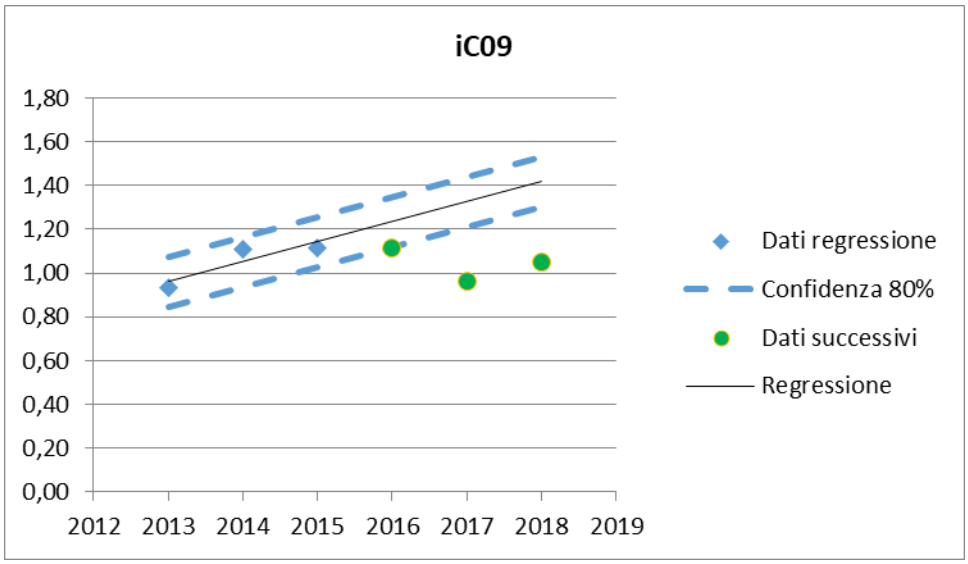


Indicatore iA9: gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2013	0,93	0,96	1,03	-0,03	-0,10
		2014	1,11	0,92	1,03	0,19	0,08
		2015	1,11	0,93	1,03	0,19	0,09
		2016	1,11	0,94	1,03	0,17	0,08
		2017	0,96	0,93	1,04	0,03	-0,08
		2018	1,05	0,9	1	0,6	0,05

Il corpo docente del CdS ha un elevato livello di qualificazione, come attestato dal fatto che l'indicatore **iC09,** qualità ricerca docenti, risulta pari a 1 – in linea con al dato nazionale e superiore a quello ripartizione geografica (0,9).

Guardando al dato stimato con la retta di regressione, si nota che nel triennio recente c'è stato un peggioramento, con valori inferiori a quelli stimati



Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

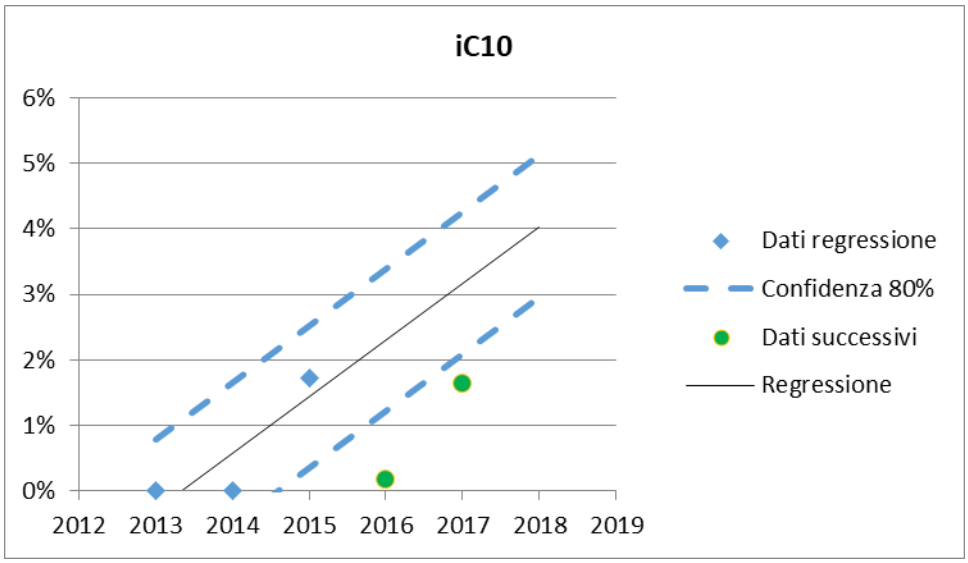
Indicatore iA10: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	0,00%	0,60%	4,24%	-0,60%	-4,24%
		2014	0,00%	0,79%	4,39%	-0,79%	-4,39%
		2015	1,73%	1,13%	5,23%	0,60%	-3,51%
		2016	0,19%	1,42%	5,37%	-1,23%	-5,19%
		2017	1,7%	2,4%	6,5%	-0,7%	-4,8%
		2018	ND				

- iC10- la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2017, risultava pari al 1,7%, valore lievemente inferiore a quello dell'area geografica (- 0,7 punti), e distante dalla media nazionale (quasi 5 punti)

Rispetto alla retta di regressione stimata, il dato osservato per il 2016 e 2017 si colloca al di sotto della soglia inferiore di significatività, sebbene con un trend crescente.

L'indicatore segnala una criticità per i livelli, non per le dinamiche.

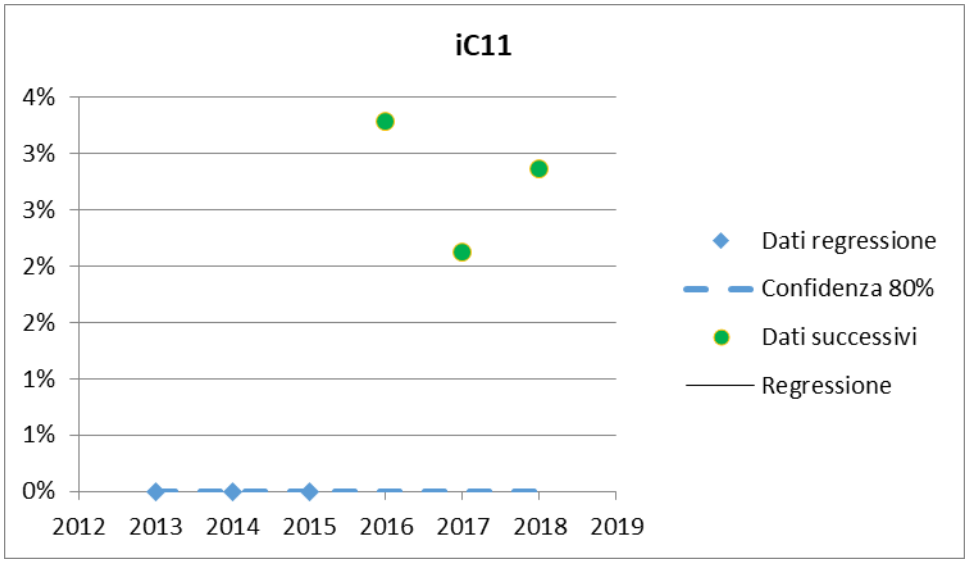


Indicatore iA11: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2013	0,00%	5,31%	16,02%	-5,31%	-16,02%
		2014	0,00%	2,86%	16,13%	-2,86%	-16,13%
		2015	0,00%	4,20%	17,78%	-4,20%	-17,78%
		2016	3,28%	7,72%	19,91%	-4,44%	-16,63%
		2017	2,1%	6,5%	19,94%	-4,4%	-17,84%
		2018	2,9%	10,4%	24%	-7.5%	-21.2%

- **iC11** - La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero ha avuto un andamento altalenante nel triennio 2016-2018, assestandosi comunque al di sotto del dato di ripartizione geografica e di quello nazionale.

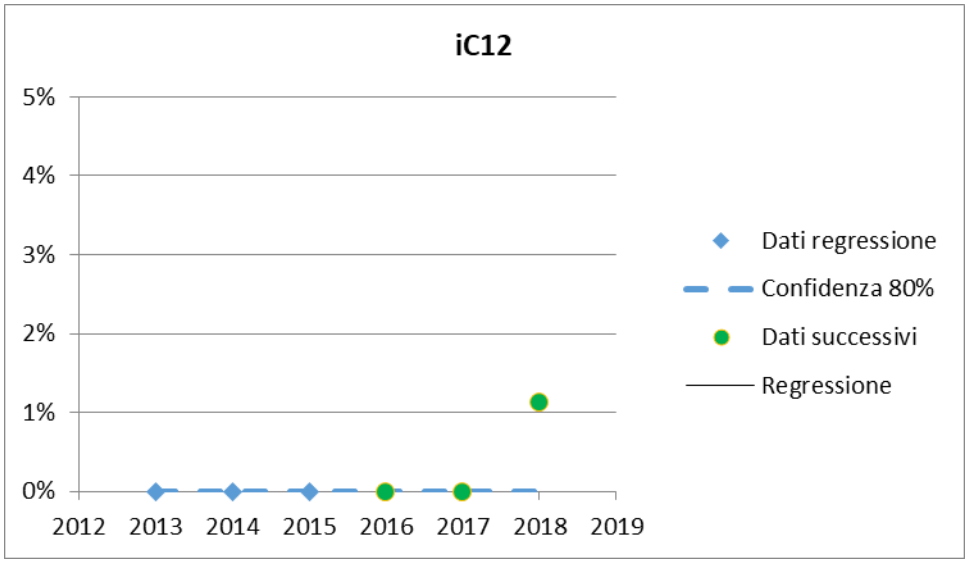
La retta di regressione è poco informativa, in quanto appiattita sullo zero. Si nota l'instabilità dei dati, ma comunque una tendenza positiva.



Indicatore iA12: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2013	0,00%	0,43%	4,60%	-0,43%	-4,60%
		2014	0,00%	0,93%	7,32%	-0,93%	-7,32%
		2015	0,00%	0,34%	9,23%	-0,34%	-9,23%
		2016	0,00%	0,56%	9,88%	-0,56%	-9,88%
		2017	0,00%	1,3%	11,9%	-1,3%	-11,9%
		2018	1,1%	1,5%	8,8%	-0,5%	-7,7%

Il dato del 2018 segnala che, sebbene in modo graduale, un percorso positivo è stato avviato per attrarre studenti stranieri. Performance superiore al valore atteso.



Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

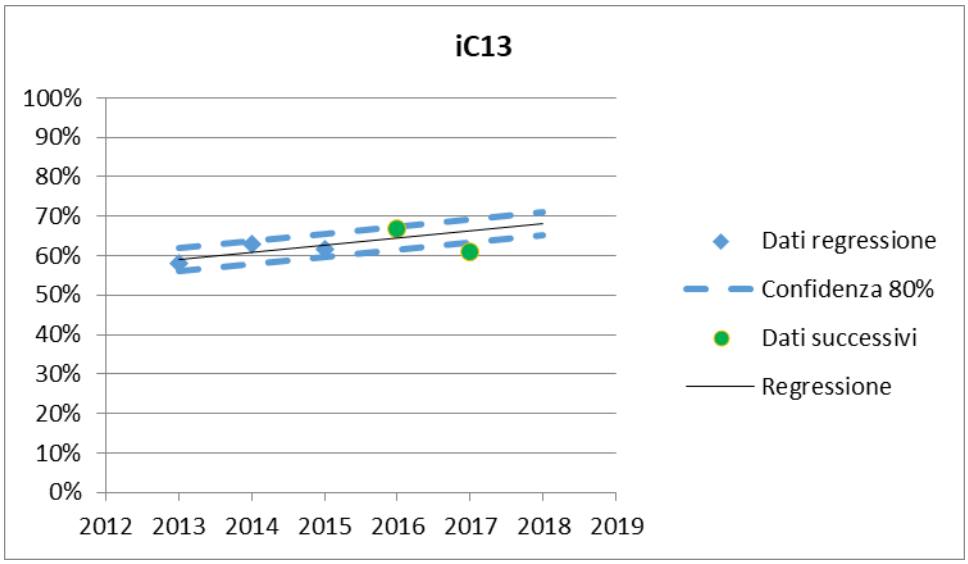
Indicatore iA13: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	57,94%	58,63%	67,13%	-0,69%	-9,19%
		2014	61,45%	61,94%	71,65%	-0,50%	-10,21%
		2015	59,23%	61,30%	73,11%	-2,07%	-13,88%
		2016	67%	67,5%	77,3%	-0,5%	-10,3%
		2017	61%	66,5%	77,3%	-5,5%	-16,3%
		2018	ND				

- iC13 - la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è salita nel 2016 al 67% per scendere di 6 punti nel 2017. Nell'ultimo anno rilevato il gap con la media di area geografica e con il dato nazionale ha raggiunto un picco massimo negativo.

Lo scostamento rispetto alla retta di regressione è minimo, e tuttavia il dato va monitorato per il peggioramento rispetto alle altre aree del territorio nazionale.

Performance lievemente inferiore a quella attesa



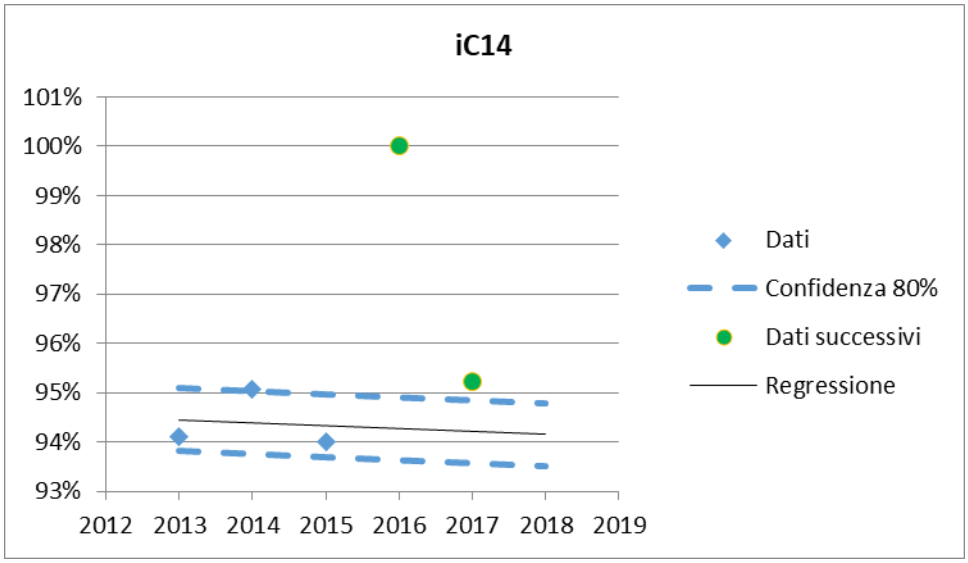
Indicatore iA14: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2013	94,12%	95,99%	95,42%	-1,88%	-1,30%
		2014	92,77%	93,93%	93,95%	-1,16%	-1,18%
		2015	90,38%	93,75%	94,82%	-3,37%	-4,43%
		2016	100%	96%	95,7%	4%	4,3%
		2017	95,2%	96,1%	95,1%	-0,9%	0,1%
		2018	ND				

- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta elevata ma in lieve riduzione dal 2016 al 2017. Il differenziale rispetto ai valori medi di riferimento è positivo, evidenziando la buona performance del corso di studi.

Rispetto alla retta di regressione, il dato del 2016 (100%) si evidenzia come un valore anomalo per eccesso. Tuttavia, anche il 2017 si colloca al di sopra del valore stimato, 94%.

Andamento positivo, valore osservato superiore alla retta di regressione



Indicatore iA15: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

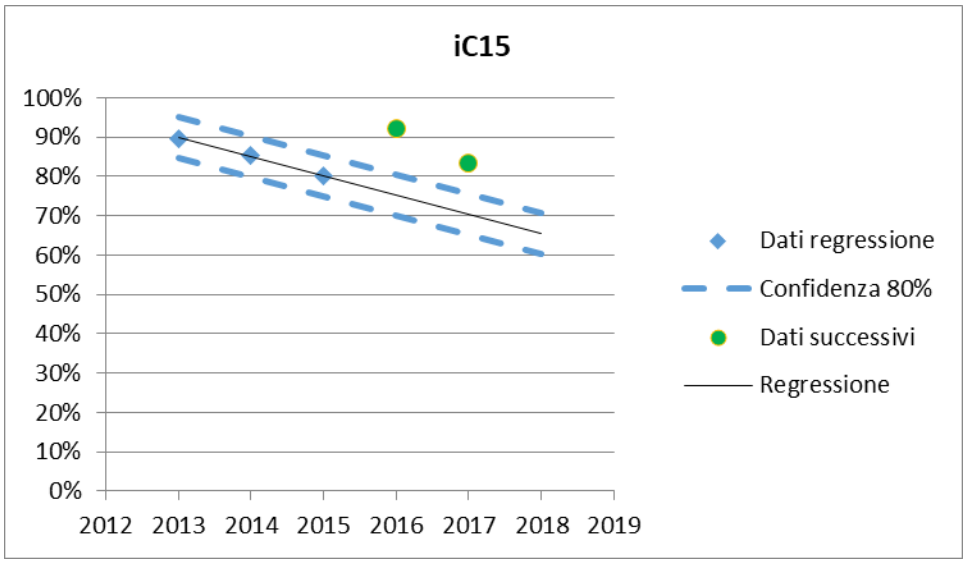
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	89,71%	79,85%	84,33%	9,86%	5,37%
		2014	83,13%	82,34%	85,42%	0,79%	-2,28%
		2015	76,92%	81,25%	87,19%	-4,33%	-10,27%
		2016	90,91%	86,27%	88,52%	4,64%	2,39%
		2017	83,3%	85,5%	88,7%	-2,2%	-5,4%

- **iC15** - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU risulta in peggioramento da circa il 91% del 2016 all'83% del 2017, valore inferiore a quelli dell'area geografica 85,5% e nazionale 88,7%.

Nel biennio 2016-2017 i dati osservati sono al di sopra della retta di regressione, che era stata stimata avere coefficiente angolare negativo. Il valore nel 2016 è risultato molto positivo e nonostante la riduzione, anche nel 2017 il valore rilevato 83% è superiore a quello atteso, 70%.

(questo indicatore è identico a iC15 bis).

La riduzione del valore nel 2017 indica la necessità di un monitoraggio, sebbene i dati osservati evidenziano un andamento migliore rispetto alla regressione stimata.



Indicatore iA16: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

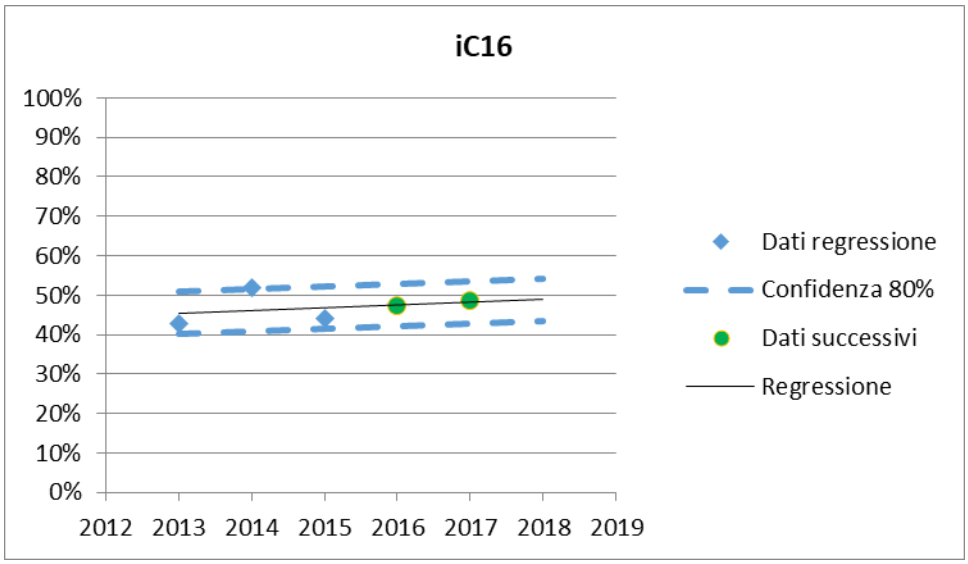
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	42,65%	45,93%	55,90%	-3,29%	-13,25%
		2014	50,60%	49,24%	60,96%	1,36%	-10,35%
		2015	42,31%	47,70%	62,86%	-5,40%	-20,56%
		2016	47,4%	55,7%	67,6%	-9,30%	-20,2%
		2017	48,8%	57,1%	66,7%	-9,7%	-18,1%

iC16 - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU risulta dal 2015 in aumento, raggiungendo nel 2017 circa il 49%, un valore che resta comunque inferiore a quelli dell'area geografica 57% e nazionale 67%.

Rispetto alla retta di regressione, i dati osservati sono perfettamente allineati all'interno delle bande di confidenza della stima.

(questo indicatore è identico a iC16 bis).

Trend moderatamente crescente, in linea con le aspettative, anche se ancora distante dai valori dell'area geografica e nazionale.



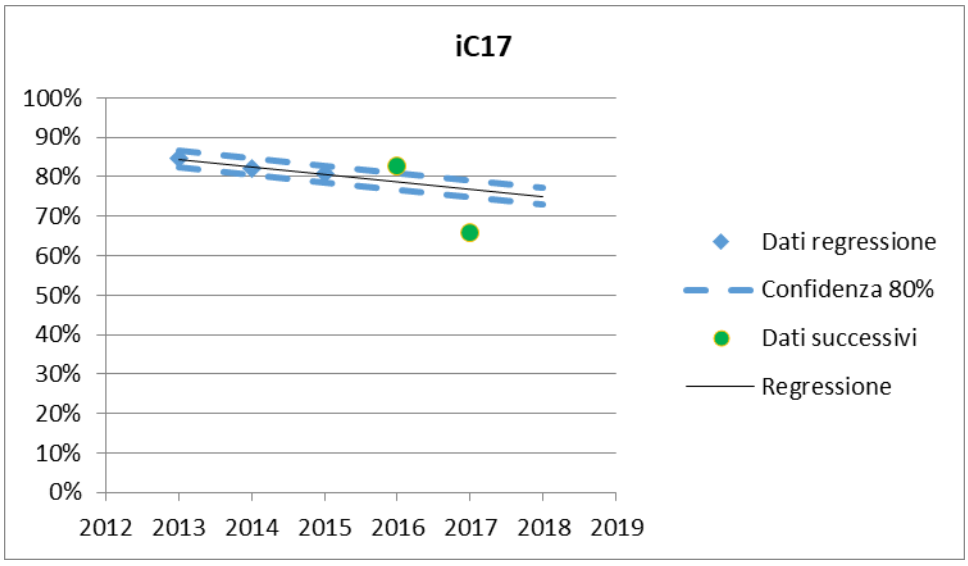
Indicatore iA17: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2013	84,62%	76,46%	80,78%	8,16%	3,83%
		2014	81,08%	77,85%	81,15%	3,24%	-0,07%
		2015	80,88%	76,47%	80,22%	4,41%	0,66%
		2016	82,72%	75,45%	79,96%	5,27%	0,76%
		2017	66%	76,8%	82,1%	-10,8%	-16,1%
		2018	ND				

- iC17 - la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso ha raggiunto un picco di circa 83% nel 2016, seguito però da una contrazione nel 2017 al 66%, valore inferiore rispetto alla ripartizione geografica (77%) e nazionale (82%).

I differenziali rispetto all'area geografica e nazionale sono stati sempre favorevoli al CCS, mentre il 2017 si segnala per una anomala inversione del gap a sfavore del CCS. Questa criticità è ulteriormente evidente dal confronto con la retta di regressione, rispetto alla quale il dato osservato del 2017 si trova più in basso della soglia di significatività inferiore (74,9%).

I valori recenti sono al di sopra della retta di regressione nel 2016, e più bassi delle aspettative nel 2017.

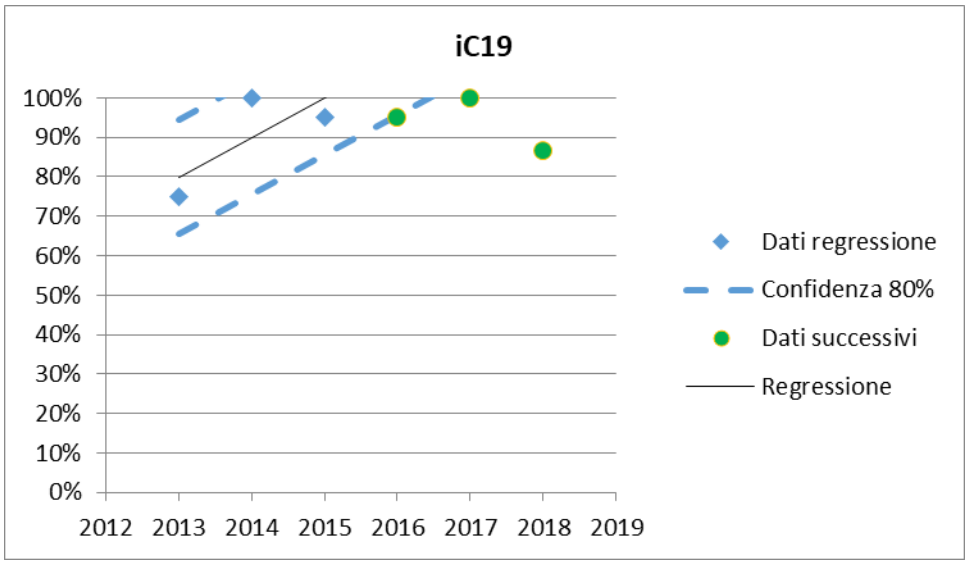


Indicatore iA19: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	74,92%	88,34%	83,75%	-13,42%	-8,83%
		2014	100,00%	81,05%	80,46%	18,95%	19,54%
		2015	95,00%	83,77%	79,70%	11,23%	15,30%
		2016	95,00%	77,91%	75,73%	17,09%	19,27%
		2017	100,00%	83,17%	70,10%	16,83%	29,90%
		2018	86,7%	79,6%	72,8%	12,1%	13,9%

- iC19 - la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate registra una diminuzione dal 100% all'87% nel 2018, dato però sempre superiore al valore medio area geografica, 79,6% e nazionale, 73%.

Rispetto alla regressione, il triennio 2016-18 individua una inversione di trend che è un elemento di criticità.



Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore iA21-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	94,12%	96,50%	96,51%	-2,38%	-2,40%
		2014	95,1%	94, 9%	96,1%	-0,2%	-1%
		2015	96,0%	96%	96,9%	0%	-0,19%
		2016	100%	97%	96,9%	3%	3,1%
		2017	96,4%	97%	96,3%	-0,6%	0,1%

- **iC21** - La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno ha ha raggiunto un massimo del 100% nel 2016, per calare lievemente al 96% nel 2017. Rispetto alla media area geografica e nazionale il differenziale è leggermente positivo.

Nel 2016 il valore è aumentato di oltre 4 punti, attestandosi al 100%, contro il 97% dell'area geografica e nazionale. Nel 2017, un calo moderato al 96% evidenzia un differenziale negativo molto contenuto rispetto all'area geografica, mentre rispetto al valore medio dell'area nazionale il differenziale è positivo.

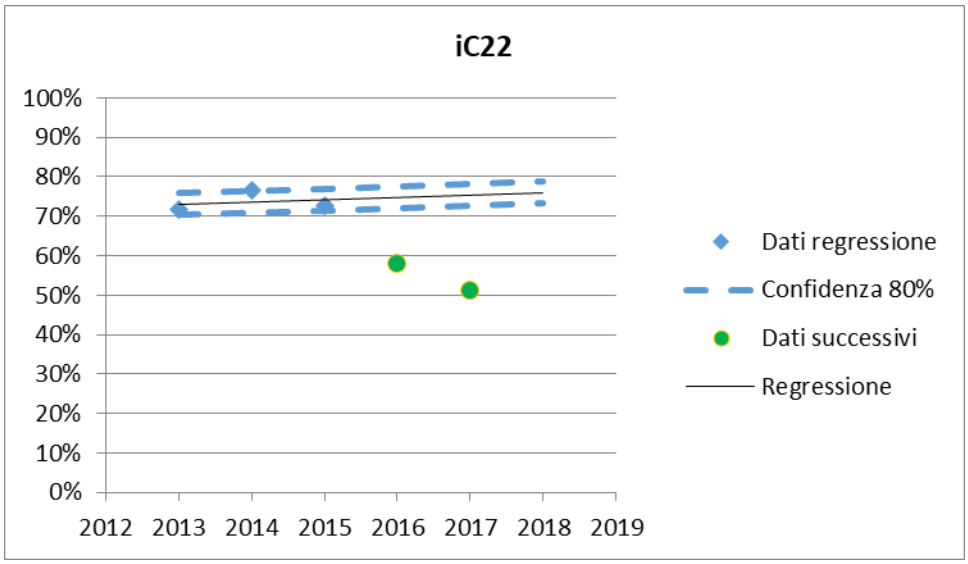
Indicatore iA22-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2013	71,62%	52,18%	59,74%	19,44%	11,88%
		2014	76,47%	51,69%	59,97%	24,78%	16,50%
		2015	71,08%	57,24%	63,36%	13,84%	7,72%
		2016	58%	52,9%	62,47%	5,13%	-6,70%
		2017	51,3%	56,8%	63%	-5,5%	-11,7%

- **iC22** – La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, risulta dal 2015 in riduzione; il valore rilevato nel 2017, 51%, risulta inferiore alla media dell'area geografica (- 5,5 punti) e nazionale (-11,7 punti).

Rispetto alla regressione, i dati osservati si collocano al di sotto della retta, segnalando un valore osservato inferiore alle attese di oltre 20 punti nel 2017 (51,3 rispetto a 75,5% stimato**)**

Il valore dell'indicatore evidenzia una criticità.

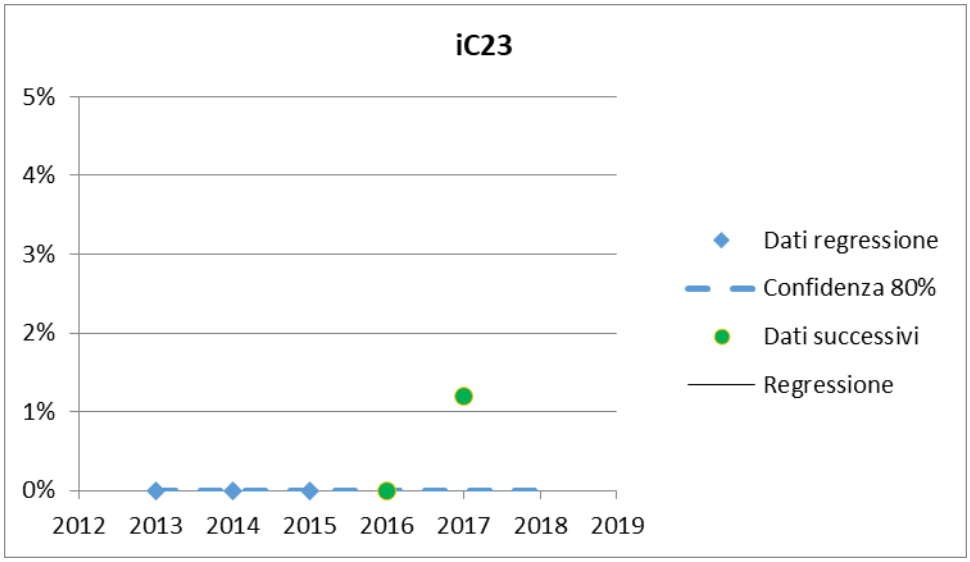


Indicatore iA23: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dellAteneo **	2013	0,00%	0,28%	1,20%	-0,28%	-1,20%
		2014	0,00%	0,51%	1,12%	-0,51%	-1,12%
		2015	0,00%	0,61%	0,84%	-0,61%	-0,84%
		2016	0,00%	0,28%	1,20%	-0,28%	-1,20%
		2017	1,2%	0,8%	1%	0,4%	0,2%

Il 2017 è l'unico anno in cui la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in altro CdS dell'Ateneo ha valore positivo, 1,2%, leggermente superiore ai dati a livello regionale e nazionale.

Il grafico mostra che la retta di regressione è appiattita sull'asse orizzontale, e **il 2017 è l'unico outlier, segnalando una criticità**.



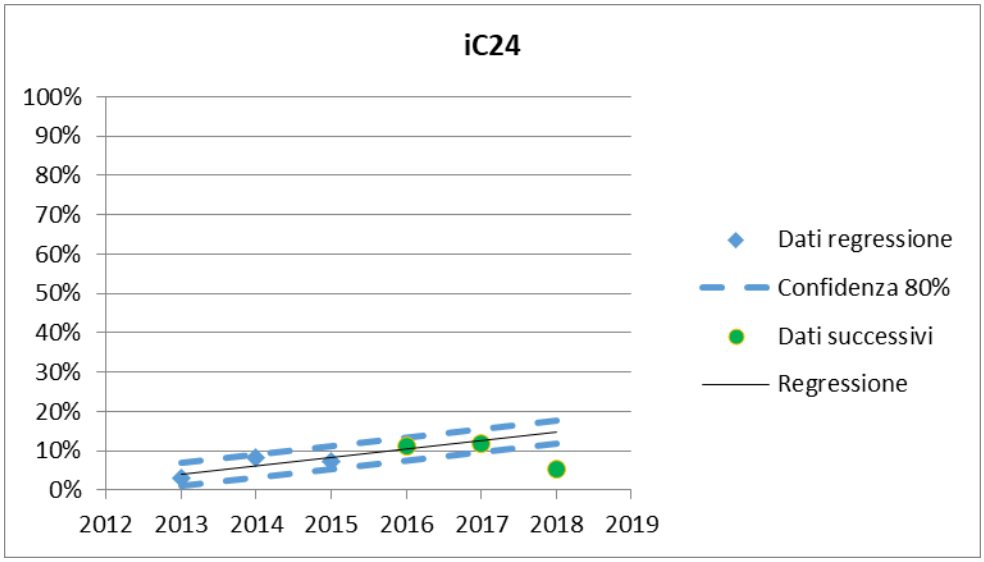
Indicatore iA24: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2013	3,08%	7,22%	7,25%	-4,14%	-4,18%
		2014	9,46%	7,99%	7,17%	1,47%	2,29%
		2015	7,35%	7,63%	7,01%	-0,28%	0,34%
		2016	11,1%	9,5%	7,7%%	1,60%	3,4%
		2017	12%	8%	6,3%	4%	5,7%
		2018	5,3%	10,8%	10,1%	-5,5%	-4,6%

- iC24 - la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni risulta in costante lieve aumento fino al 2017, quando raggiunge un massimo di 12%, con differenziale via via crescente rispetto all' area geografica e nazionale. Il 2018 si segnala come un'importante inversione di tendenza, 5,3%, sostanzialmente inferiore al resto del territorio nazionale (-5,5 punti in meno dell'area geografica, -4,6 punti rispetto al dato nazionale).

I valori osservati fino al 2017 sono sempre all'interno degli intervalli di confidenza. Nel 2018 il grafico mostra un'importante inversione di tendenza, che segnala una positiva tendenza in atto, la riduzione degli abbandoni.

L'indicatore segnala un netto miglioramento nel 2018



Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore iA27C: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

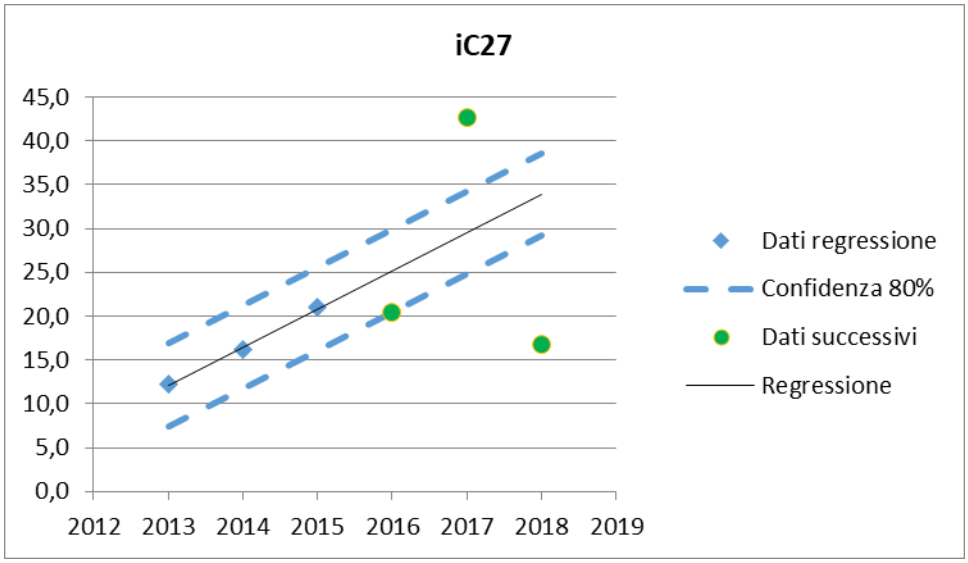
Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	12,31	18,10	15,07	-5,79	-2,76
		2014	16,19	15,51	15,18	0,68	1,01
		2015	21,00	15,78	15,03	5,22	5,97
		2016	20,5	12,9	14,5	7,6	6,00
		2017	42,6	15	14,4	27,6	28,2
		2018	16,8	13,7	15	3,1	1,8

Va considerato nella valutazione che avvii di carriera e gli immatricolati per SEF/SEFI sono sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale.
Dall'a.a. 2017-18 il corso presenta 2 curricula.

- **iC27** – L' indicatore che misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) risulta per questo corso superiore alla media dell'area geografica e nazionale, con un massimo rilevato nel 2017, 42,6**. Nel 2018 il rapporto si riduce a 16,8.**

La retta di regressione segnala una tendenza all'incremento dell'indicatore, rispetto alla quale il 2017 si segnala come un outlier positivo e i 2018 invece indica una inversione di tendenza, evidenziando un repentino ridimensionamento del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il dato del 2018 segnala un miglioramento del parametro



Indicatore iA28C: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Definizione	Anno	Valore SEF/SEFI	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	35,00	14,47	10,58	20,53	24,42
		2014	21,67	12,11	11,73	9,56	9,94
		2015	16,32	10,22	10,34	6,10	5,97
		2016	21,58	10,00	11,18	11,58	10,40
		2017	18,7	11,3	10,8	7,4	9,9
		2018	18,5	12	11,9	6,5	6,6

Va considerato nella valutazione che avvii di carriera e gli immatricolati per SEF/SEFI sono sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale.
Dall'a.a. 2017-18 il corso presenta 2 curricula.

- **iC28** – L'indicatore che misura il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) risulta per questo corso superiore alla media dell'area geografica e nazionale. Nel biennio recente, 2017-2018 si nota una inversione di tendenza, favorita dall'introduzione dei due curricula nel corso di studi.

La retta di regressione ha una inclinazione negativa, rispetto alla quale il dato del 2016 si segnala come un valore anomalo. A partire dal 2017 la tendenza alla diminuzione è confermata, sebben con una dinamica meno accentuata rispetto a quella prevista dalla retta stimata

Il valore dell'indicatore segnala un miglioramento

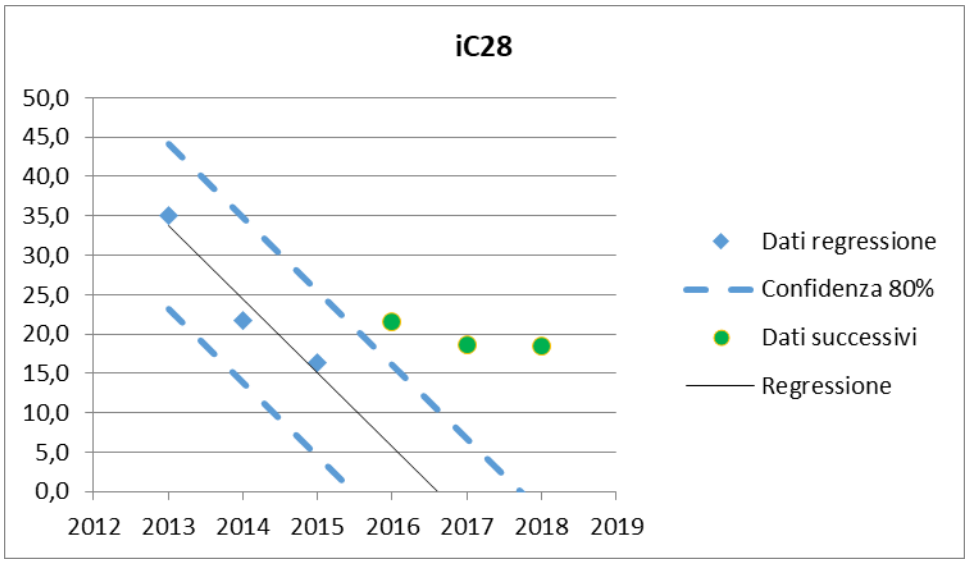


Tabella riassuntiva

Nella tabella seguente è sintetizzata l'analisi degli indicatori per il Corso di laurea. Al fine di evidenziare rapidamente il quadro di insieme si è utilizzata la seguente convenzione cromatica, a seconda della posizione del valore dell'indicatore (calcolato per l'ultimo anno) rispetto all'intervallo di confidenza all'80% stimato sulla base dei dati 2013-15:

- Campo *bianco*: nell'ultimo anno di rilevazione, l'indicatore si mantiene all'interno dell'intervallo di confidenza;
- Campo *verde*: nell'ultimo anno di rilevazione, l'indicatore è al di fuori dell'intervallo di confidenza in senso favorevole;
- Campo *giallo*: nell'ultimo anno di rilevazione, l'indicatore è al di fuori dei valori dell'intervallo di confidenza in senso sfavorevole.
-

Qualora non indicato, l'ultimo anno di rilevazione è il 2018; se l'ultimo valore disponibile per l'indicatore è quello dell'anno precedente, ciò è indicato tra parentesi.

Gli indicatori che presentano campo giallo, indicano delle criticità che dovranno essere affrontate dal Consiglio di Corso di Studi in sede di definizione e redazione del Documento di Riprogettazione del CdS.

Indicatore	Descrizione	Valore	Intervallo confidenza (+)	Intervallo confidenza (–)
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	88	62.3	29.7
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	82	47.28	13.39
iC00d	Iscritti (L, LMCU, LM)	202	136.2	161.8
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	169	113.8	134.8
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L, LMCU, LM)	164	114.7	133.3
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	62,3% (2017)	56.36%	59.14%
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	72.9%	68.2%	74.3%
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	9.1%	11.3%	27.5%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	7.7	11.9	14.7
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	100%	ND	ND
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1.05	1.3	1.5
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	1.7% (2017)	2.08%	4.25%
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	2.9%	ND	ND
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	1.1%	ND	ND
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	61% (2017)	63.5%	69.1%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	95.2% (2017)	93.6%	94.8%

iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	83.3% (2017)	65.1%	75.7%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	83.3% (2017)	65.1%	75.7%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	48.8% (2017)	42.8%	53.6%
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	66% (2017)	74.9%	79.3%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	86.7%	115%	144%
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	51.3% (2017)	72.7%	78.2%
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	1.2% (2017)	ND	ND
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	5.3%	11.8%	17.8%
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	16.8	29.1	38.6
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	18.5	-23.5	-2.6

Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili

Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018
Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 23 gennaio 2018

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Per dare attuazione a quanto indicato dal NdV in relazione alla necessità di "Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o di CdS)", è stato costituito il Comitato di Indirizzo, unico la Magistrale SEFI e per il corso di primo livello Economia e Commercio, approvato nel Consiglio del CdS del 23/11/2017 e sottoposto al Rettore per il Decreto di nomina.
Il Comitato di indirizzo è così composto:
Dott Mauro Ascione, Presidente della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco
Dott. Alfonso Bonavita, Regione Campania, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.
Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli
Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera degli avvocati tributaristi di Napoli
Dott. Luca Forte (Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Osservatorio sul Mediterraneo)
Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asìa Napoli
Dott. Fabio Giordano, Studio Giordano - ACB Group
Dott. Valentino Grant, Presidente della BCC Terra di Lavoro
Dott. Ugo Malasomma, Presidente di Banca Promos
Dott. Vincenzo Moretta, Presidente ODCEC Napoli

Obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione
Azioni, modalità e scadenze:
Organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, con l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire in modo dettagliato i profili professionali e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
Gli incontri saranno organizzati, verbalizzati e presentati al Consiglio del CdS dai responsabili dell'azione. Il Consiglio del CdS procederà poi in modo collegiale ad analizzare le informazioni fornite dai responsabili al fine di riconsiderare la declinazione degli obiettivi formativi.
Responsabili:
Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari
Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale.

Il Consiglio del CdS procederà a rivedere i relativi quadri (e allegati) della SUA con una duplice finalità.
Da un lato, per dare attuazione a quanto indicato dal NdV nei punti:

II. Riconsiderare anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi
III Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo
V. Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative.
Dall'altro, per rispondere al meglio alle indicazioni della "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19)" del 9 novembre 2017.

2 - L'esperienza dello studente

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati
Azioni, **modalità e risorse e scadenze**:
Continuare con le azioni informative mirate già intraprese per gli iscritti alle lauree di primo livello dell'Ateneo, in particolare per Economia e Commercio.
Coordinamento con altri CdS lauree Magistrali, nell'ambito della Scuola, per iniziative di promozione al di fuori dell'Ateneo Parthenope. In particolare è necessario valorizzare la presenza dei due curricula in SEFI.
Responsabile: Coordinatore del CdS

L'esperienza nel corso degli anni ha dimostrato l'efficacia del supporto alla didattica realizzato attraverso l'uso della Piattaforma e-learning e il gradimento da parte degli studenti. La modifica del piano di studi implementata a partire dall'a.a 2017-18, con la creazione di due curricula, richiede un rinnovato impegno per potenziarne l'utilizzazione per tutti i corsi. Sulla piattaforma è stata già stato attivato il nuovo contenitore "Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali" e il Coordinatore del CdS ha sollecitato, via mail, i docenti del primo anno ad attivare le sezioni dedicate ai singoli corsi e ad utilizzarle.

Obiettivo 2.II - Utilizzo della piattaforma e-learning per nuovo piano di studi
Azioni: Monitorare la creazione di pagine dedicate a ciascun corso nella nuova sezione della piattaforma Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali.
Modalità, risorse e scadenze: I responsabili delle azioni verificheranno l'attivazione dei corsi, in caso sollecitando i docenti a questo adempimento. Detta verifica sarà effettuata entro l'inizio di ciascun semestre per i prossimi anni accademici, fino al 2019-20 anno di piena entrata a regime della nuova offerta formativa.
Responsabili: Professoressa S. Quadri, Professore V. Lombardo

Obiettivo 2.III - Blended in inglese
Azioni: Si provvederà a richiedere all'Ateneo il necessario supporto, finanziario e organizzativo, per la predisposizione di materiale in modalità blended in inglese per i corsi per i quali i docenti si dichiareranno disponibili.
Modalità, risorse e scadenze: Il responsabile dell'azione si impegna, entro la fine del mese di giugno 2017, a predisporre l'elenco dei corsi che richiedono una integrazione in Blended, con le scadenze per la loro attivazione che il Consiglio del CdS sottoporrà all'approvazione degli organi competenti di Ateneo per quantificazione e approvazione delle risorse

necessarie.
Responsabile: Professoressa S. Bartoletto

Obiettivo 2.IV- Potenziamento delle azioni di tutoraggio
Azioni: Per ridurre il tasso di abbandono, supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità, soprattutto quelli del I anno I semestre che si immatricolano a corsi iniziati, verranno potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on line.
Modalità e risorse: A livello conoscitivo, si procederà, come già fatto in passato, ad effettuare periodicamente un'analisi quantitativa delle carriere degli studenti fuori corso e in corso, da cui inferire le criticità (esami a debito) su cui intervenire.
Nell'ambito del Consiglio del CdS, anche sulla base delle segnalazioni degli studenti e dei loro Rappresentanti, con i docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità saranno pianificate le più opportune azioni di recupero.
Responsabili:
Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere.
Il Consiglio del CdS e i docenti degli insegnamenti con maggiori criticità.

Obiettivo 2.V - Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus
Le azioni proposte sono collegate e ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato "Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica", che dispone di piattaforma on-line per accedere alle informazioni (http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando.
Azioni: Comunicare e promuovere il progetto Erasmus plus nelle prime settimane dell'inizio dei corsi del primo anno, mostrando gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Verrà sottolineata agli studenti il valore dell'esperienza e l'importanza di svolgere una parte del proprio corso di studi all'estero al fine di ampliare le proprie prospettive, conoscere realtà diverse e affinare le proprie capacità di gestione in autonomia.
Modalità e risorse:
L'emissione del bando da parte dell'ateneo, che dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'anno solare, sarà resa nota in modo tempestivo sulla piattaforma e-learning (voce "Informazioni generali") e durante i primi giorni di corso del secondo semestre.
La congruenza con i programmi di studio e la corrispondenza degli esami verrà verificata congiuntamente dalle responsabili dell'azione le quali si impegnano a favorire, secondo le scadenze previste, lo scambio fra i nostri studenti e quelli degli atenei stranieri.
Scadenze: Le scadenze previste dall'Unione Europea (febbraio) per la presentazione delle richieste delle borse dettano le scadenze generali dell'Ateneo per l'impegno dei fondi (dicembre precedente) e per l'emanazione del bando (marzo-aprile). A questa seguirà una celere gestione interna per la formazione della commissione per la selezione degli studenti, per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio. Una scadenza interna viene fissata per monitorare il numero di studenti che sono partiti in ciascun semestre (fine novembre e fine aprile dell'anno successivo)
Responsabili: Professoresse M. Petrillo e R. R. Canale

Con riferimento all'orientamento in uscita, essendo previsti nella nuova offerta formativa 3 cfu dedicati agli stage o attività sostitutiva, è necessario un raccordo con l'Ufficio Job placement di Ateneo per gli stages e l'organizzazione delle attività sostitutive.

Obiettivo 2.VI – Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages
Azioni: L'organizzazione degli stages è di competenza dell'Ufficio Job Placement. Il Consiglio del CdS ritiene opportuno attivarsi per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages e in caso suggerire al predetto ufficio proposte per nuove convezioni.
Responsabili:

Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari
Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

Obiettivo 2.VII – Organizzazione delle attività sostitutive
Azioni: Organizzare cicli di seminari con caratteristiche specifiche rispetto ai due curricula.
Modalità, risorse, scadenze e responsabile: Il Consiglio del CdS nel corso dell'a.a. 2017-18 analizzerà in modo collegiale le modalità più opportune di organizzazione di cicli di seminari e i responsabili dell'azione provvederanno a proporre cicli di seminari, specifici per i due curricuula.
Responsabili:
Professoressa F. Battaglia - Curriculum strumenti e mercati finanziari
Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

3 – Risorse del CdS

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Il Coordinatore del CdS si relazionerà con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per gli aspetti organizzativi della didattica e per segnalare eventuali problemi su Esse3 e relativi alle informazioni disponibili sui siti

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Obiettivo 4.I - Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati
Azioni:
Procedere ad un monitoraggio del tasso di superamento degli esami, informazione a supporto delle azioni dell'obiettivo 2.IV-Potenziamento delle azioni di tutoraggio.
Elaborare in modo analitico i risultati dei questionari di valutazione degli studenti.
Organizzare una rilevazione sistematica di dati e informazioni su domanda di profili professionali, a supporto dell'obiettivo 1.I- Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione.

Modalità, risorse e scadenze:
Per realizzare un monitoraggio degli esami che presentano le maggiori criticità è necessario disporre di informazioni sul tasso di superamento degli esami con cadenza periodica (semestrale). Si procederà a richiedere detti dati agli uffici competenti di Ateneo, come già fatto in passato, elaborando un formato standard e con cadenze regolari (semestrali).
Per poter trarre informazioni significative dai questionari di valutazione degli studenti è necessario superare le attuali criticità relative alla una corretta numerosità e attribuzione per docenti. Inoltre, la Relazione delle Commissione Paritetica del 2017 evidenzia una serie di suggerimenti per rendere più affidabili e complete le rilevazioni, proponendo una serie di modifiche alle domande dei questionari e alle modalità di somministrazione, che sono pienamente condivise dal gruppo del Riesame/AQ.
Per informazioni sugli sbocchi occupazionali si procederà in modo sistematico e più approfondito alla elaborazione dei dati forniti da Almalaurea su condizione occupazionale

dei laureati e loro opinioni, operando un confronto con i dati della stessa classe di laurea a livello regionale e nazionale. Per tener conto delle diverse condizioni economiche territoriali sarà fatto un raffronto, in particolare, con le lauree specialistiche di classi economiche del Mezzogiorno e della Campania.
Saranno inoltre individuate ulteriori fonti di dati e informazioni di rilievo per monitorare la domanda del mercato del lavoro e i profili professionali richiesti.
Responsabili:
Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere e questionari di valutazione.
Per dati sbocchi occupazionali:
Professore F. Busato - Curriculum Mercati e strumenti finanziari
Professore A. Sapio - Curriculum Commercio Internazionale

Obiettivo 4.II - Monitorare occupazione dei laureati
Azioni: Al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione del corso di studi si procederà ad una rilevazione diretta di informazioni su tipologie di occupazione dei laureati.
Modalità, risorse e **scadenze:**.
Per ottenere un feedback diretto da parte dei laureati sarà aperto sui social media (Facebook) un canale di comunicazione diretta al quale gli studenti che hanno terminato il loro percorso di studi saranno invitati ad iscriversi. Ad essi verrà chiesto di comunicare il loro risultato occupazionale e la loro opinione sull'utilità del percorso formativo concluso. Questo scambio consentirà di ottenere informazioni utili per un aggiornamento continuo dei contenuti del percorso formativo e indicazioni su interlocutori da coinvolgere nel Comitato di indirizzo.
Responsabile: Professoressa R. Canale

Obiettivo 4.III – **Valutazione dei programmi**
Azioni: Valutazione dei programmi degli insegnamenti in funzione anche di:
- quanto emerge da suggerimenti di Comitato di indirizzo e testimoni privilegiati, in modo da renderli funzionali alle competenze richieste dal mercato del lavoro.
- richieste degli studenti di potenziare la parte applicativa
Modalità, risorse e scadenze: Analisi collegiale dei programmi in sede di Consiglio del CdS
Responsabile: Il Consiglio del CdS e il Gruppo AQ/Riesame